

## Relazione di Bilancio anno 2019

Come di consuetudine, alla chiusura d'esercizio di ogni anno l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione di Ala Milano Onlus, si riuniscono per esaminare in generale, e in un secondo tempo analizzare, le singole voci di bilancio per concludere con la sua approvazione dopo aver dibattuto e discusso. Gli elementi che si mettono in evidenza nello Stato Patrimoniale sono: nelle attività le immobilizzazioni immateriali e materiali, il finanziario circolante, crediti, depositi cauzionali ed il conto ratei attivi, nelle passività il patrimonio netto, fondo Tfr, fondi ammortamento, finanziario circolante, debiti e ratei passivi. Nel Profitti e Perdite sono: nei costi merci c/acquisti, costi per servizi, costi beni di terzi, costi del personale, ammortamenti, oneri finanziari ed utile d'esercizio, nei ricavi quote associative, contributi enti pubblici, privati e persone fisiche, prestazioni socio sanitarie, contributo 5x1000, progetti in corso e proventi straordinari.

Iniziando dalle attività dello Stato Patrimoniale, vediamo il gruppo Immobilizzazioni Immateriali rappresentato dai conti Software e Spese per modifica statuto che sono completamente ammortizzati come dai rispettivi Fondi ammortamento nelle passività. Il gruppo Immobilizzazioni Materiali rappresentato dai conti Attrezzature, Macchine per ufficio, Automezzi e Migliorie su beni in affitto si mantengono stabili, come anche le quote d'ammortamento nei rispettivi fondi. Proseguendo, in ordine, abbiamo il Finanziario circolante rappresentato dai conti Cassa contante e Paypal, anche loro stabili nel saldo per poi arrivare al conto Crediti verso clienti che quest'anno, rispetto al 2018, è diminuito di €.71.898,48. Il conto Deposito cauzionale stabile come nel 2018. Poi si presenta il conto Ratei attivi con una diminuzione, rispetto al 2018, di €. 14.200,00 e Risconti attivi in aumento di €. 6.983,31.

Spostandoci sulle passività abbiamo il Patrimonio netto rappresentato dal Fondo di dotazione, Risultati d'esercizio precedenti e Risultato d'esercizio 2018; il tutto porta il valore in positivo per €. 10.195,52. Proseguiamo con il gruppo Fondi ammortamento già citati sopra con i cespiti, per approdare al Finanziario circolante rappresentato dal conto corrente ordinario, acceso presso il Banco Bpm, con un saldo di €. 6.831,52 e conto anticipo fatture, acceso presso il Banco Bpm con un saldo €. 24.784,00, quest'ultimo stabile come il 2018. Subito dopo, il conto Debiti è rappresentato dai conti Fornitori in diminuzione di €. 8.296,83 rispetto al 2018; Irpef collaboratori, Irpef professionisti/occasionalisti, Addizionale regionale e Addizionale comunale si mantengono stabili rispetto al 2018; Debiti Inps e Inail stabili rispetto al 2018; Verso collaboratori in diminuzione di €. 2.426,82 rispetto al 2018; Finanziamento in diminuzione di €. 36.739,61 rispetto al 2018; Debiti Vs. Erario rateizzazione con Agenzia Entrate Irpef/Ad. Regionale/Ad.Comunale anno 2016. Chiude il conto Ratei passivi in diminuzione di €.32.555,24 rispetto al 2018.

Invece, per quanto riguarda l'area Profitti e Perdite, le voci dei costi sono: Merci c/acquisti rappresentato da Materiale progetto in diminuzione di €1.060,96 rispetto al 2018; Costi per servizi rappresentato da un folto numero di conti e citiamo quelli più rappresentativi: Spese telefoniche, rispetto al 2018, in diminuzione di €1.801,96; Spese viaggi e trasferte, rispetto al 2018, in diminuzione di €588,62; Prest.prof.soft e siti, rispetto al 2018, in aumento di €1.116,26; Prestazioni professionali ed occasionali, rispetto al 2018, in aumento di €7.912,12; Spese rappresentanza, rispetto al 2018, in diminuzione di €252,92; Spese elaborazione dati, rispetto al 2018, in aumento di €226,07. I conti energia elettrica, condominiali, assicurazioni, manutenzioni, cancelleria, postali, stampati, multe, abbonamenti, beni inferiori a €516,46, riviste e corsi formazione sono abbastanza in linea rispetto al 2018; Costi per beni di terzi rappresentato da Leasing e noleggi e Affitto immobile, rispetto al 2018, sono stabili; Costi del personale, rappresentato da Compensi collaboratori, Contributi Inps carico associazione, Inail carico associazione, Assicurazione Personale Esterno, rispetto al 2018, sono stabili; Ammortamenti, rappresentato da Attrezzature, Macchine per ufficio, Automezzi e Migliorie su beni in affitto, rispetto al 2018, sono stabili; Oneri finanziari rappresentato da Interessi passivi bancari, rispetto al 2018, in aumento di €135,17; Interessi passivi finanziamenti, rispetto al 2018, in diminuzione di €178,52; Interessi passivi anticipo fatture, rispetto al 2018, in diminuzione di €226,34; Interessi e sanzioni fiscali, rispetto al 2018, in aumento di €4.939,35; Spese bancarie, rispetto al 2018, in diminuzione di €5.941,55; Assicurazioni su finanziamenti e Abbuoni passivi, rispetto al 2018, sono stabili; Utile d'esercizio di €596,05.

Per il versante ricavi le voci sono: Quote associative, rispetto al 2018, in aumento di €550,00; Contributi da enti pubblici, rispetto al 2018, in aumento di €21.444,46; Contributi da enti privati, rispetto al 2018, in aumento di €2.520,00; Contributi da persone fisiche, rispetto al 2018, in aumento di €9.511,05; Contributo 5 per mille, rispetto al 2018, in diminuzione di €4.962,55; Prestazioni socio sanitarie e Progetti in corso, messi insieme, rispetto al 2018, sono in diminuzione di €39.744,04; Abbuoni attivi, rispetto al 2018, in diminuzione di €40,90; Proventi vari in diminuzione di €945,00 e Insussistenze in diminuzione di €12.513,20 sempre rispetto al 2018.

Considerazioni. Nel panorama generale i dati confermano la stabilità in tutti i suoi comparti accompagnata, nonostante un leggero calo di fatturato, da una lenta ma robusta ripresa. I propositi perseguiti dal Consiglio di Amministrazione e già presenti nelle volontà degli anni precedenti hanno contribuito a mantenere la stabilità sostenendo, nel contempo, la ripresa. Comunque pongono in rilievo il periodo difficile che l'associazione sta attraversando. L'area ricavi, rispetto al 2018, in diminuzione di €23.143,18, è dato da vari motivi tra cui quelli sostanziali sono l'esaurirsi di progetti iniziati negli anni precedenti e le lunghe attese, per aspetti istituzionali, delle aggiudicazioni di nuovi bandi, spostando, così, l'inizio dei lavori e di conseguenza l'allungamento dei tempi degli incassi dei finanziamenti creando delle contrazioni economiche finanziarie che per una realtà come questa costringe a mantenere energie frenate per scaricarle in momenti successivi.

Nonostante queste strozzature a singhiozzo la realizzazione dei progetti proseguono fino al loro completamento con livelli standard elevati. Da segnalare il conto Ratei attivi in un leggero ribasso del 4,98% rispetto al 2018. Invece, in seguito ad un riposizionamento del conto Debito Inps, comportato dall'accensione di una rottamazione e di una rateazione a chiusura di quote basse residue di debiti relativi ad anni precedenti, in virtù di questa operazione si ha avuto modo di beneficiare e di definire gli effettivi versamenti dei residui del 2019 e, parallelamente, concludere definitivamente il riallineamento dei versamenti dei contributi arretrati e non ancora saldati. Nel quadro generale del conto Profitti e Perdite si conclude con un utile di €596,05 che si inserisce nel gruppo Patrimonio Netto delle passività dello Stato Patrimoniale e in diminuzione al conto Risultato d'esercizio precedenti determinandone un aumento del conto Fondo di dotazione e quindi porta il valore del gruppo Patrimonio Netto in positivo di €10.195,52. Considerazione da aggiungere, invece, alle passività ed in generale a tutto lo Stato Patrimoniale è la diminuzione di €32.555,24, rispetto al 2018, del conto Ratei Passivi dato, per la quota di €27.412,80, a seguito di incontri e aver sottoposto e concertato con la proprietà degli affitti arretrati in quanto tutto il debito deve essere ridefinito in quanto risultano errori di calcolo di adeguamento quote canoni. Questo dato è significativo in quanto segnala che l'associazione ha dedicato, anche per il 2019, molta attenzione nell'arginare la spesa e quindi evitare la compromissione di altre zone del bilancio che, grazie, alle continue e assidue serie di attività mirate alla qualità ed alla quantità della produzione di progetti. Queste energie si sono compattate e convogliate per realizzare nuovi programmi e consolidare quelli attuali e dare un maggiore forza, slancio e vigore a tutti i progetti da sviluppare per il 2020.

Milano 30 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Vincenzo Cristiano

